



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@live.it

Cosa succede quando al tavolo negoziale non c'è l'Unione

Ieri, 27 Luglio 2010 (per gentile concessione dell'ARAN con un ritardo di 55 mesi) è stato riaperto il tavolo della contrattazione nazionale dei segretari comunali e provinciali. Ma la strategia della parte datoriale è stata premiata: una organizzazione sindacale - che ieri ha preso posto al tavolo vantando una rappresentatività nel comparto ma non potendola certo sostenere a proposito della categoria dei segretari comunali e provinciali - è ormai funzionale alle logiche dell'ARAN. Non si potrebbe leggere diversamente la presentazione di una piattaforma contrattuale nella quale vi è una pregiudiziale rinuncia all'equiparazione economica alla dirigenza locale ed una smisurata dilatazione dei tempi necessari per la progressione in carriera (si spera nell'aumento della vita media di tutte le colleghe e colleghi). Tanto vale sedersi dall'altra parte del tavolo e, d'altra parte, si capisce anche l'ostinazione nell'ostacolare le ragioni di chi interpreta storicamente e legittimamente le aspirazioni della categoria perché rappresenta il 62% dei lavoratori il cui contratto si discute.

Bene: il risultato è stato che l'ARAN ha messo a disposizione risorse assolutamente non sufficienti a raggiungere l'equiparazione retributiva alla dirigenza, rinviando le parti alla prossima seduta per i necessari approfondimenti.

Ma al di là dei problemi di rappresentatività, che troveranno probabilmente una loro soluzione in altre sedi, va ricordato ciò che molti dimenticano (volutamente). E cioè che una piattaforma contrattuale esiste da più di due anni; che si tratta di una piattaforma addirittura condivisa dalla parte sindacale e da quella pubblica; che gli impegni assunti in quella sede non sono stati mai rispettati dal datore di lavoro nonostante la previsione del termine che le stesse parti avevano fissato al 31 Marzo 2008. Stiamo parlando, molto semplicemente, dell'art. 5 del CCNL relativo al biennio economico 2004/2005, scaturito a seguito di un protocollo di intesa sottoscritto nel Novembre del 2007 tra il Ministro delle Riforme e le innovazioni nella Pubblica amministrazione, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ANCI, l'UPI e le OOSS.

Si tratta allora di impegni già assunti. Da tutte le parti.

La Nuova Unione si batte allora per mantenere la qualifica dirigenziale unica, conquistata già nel 2001. Si batte per la conseguente equiparazione del relativo trattamento economico. Si batte per una progressione in carriera rigorosa, fondata sul merito e sulla selettività, ma non appesantita da tempi di attesa dalle proporzioni bibliche. Si batte per affermare il ruolo di direzione dell'ente locale in capo all'unica figura in possesso delle competenze necessarie a svolgere queste funzioni.

La Nuova Unione si batte per i segretari comunali e provinciali. Per tutti. Altre OOSS, probabilmente ed anche comprensibilmente, hanno interessi differenti. Perseguono fini diversi.

Continueremo la nostra battaglia per affermare i nostri principi e rivendicare i nostri valori. Fino alla fine e in tutte le sedi. Ancora di più in questa fase decisiva che costituisce sicuramente il momento più difficile nella storia della categoria.

Li 29.07.2010

Salvatore Maurizio Mascara
Vice Segretario Nazionale